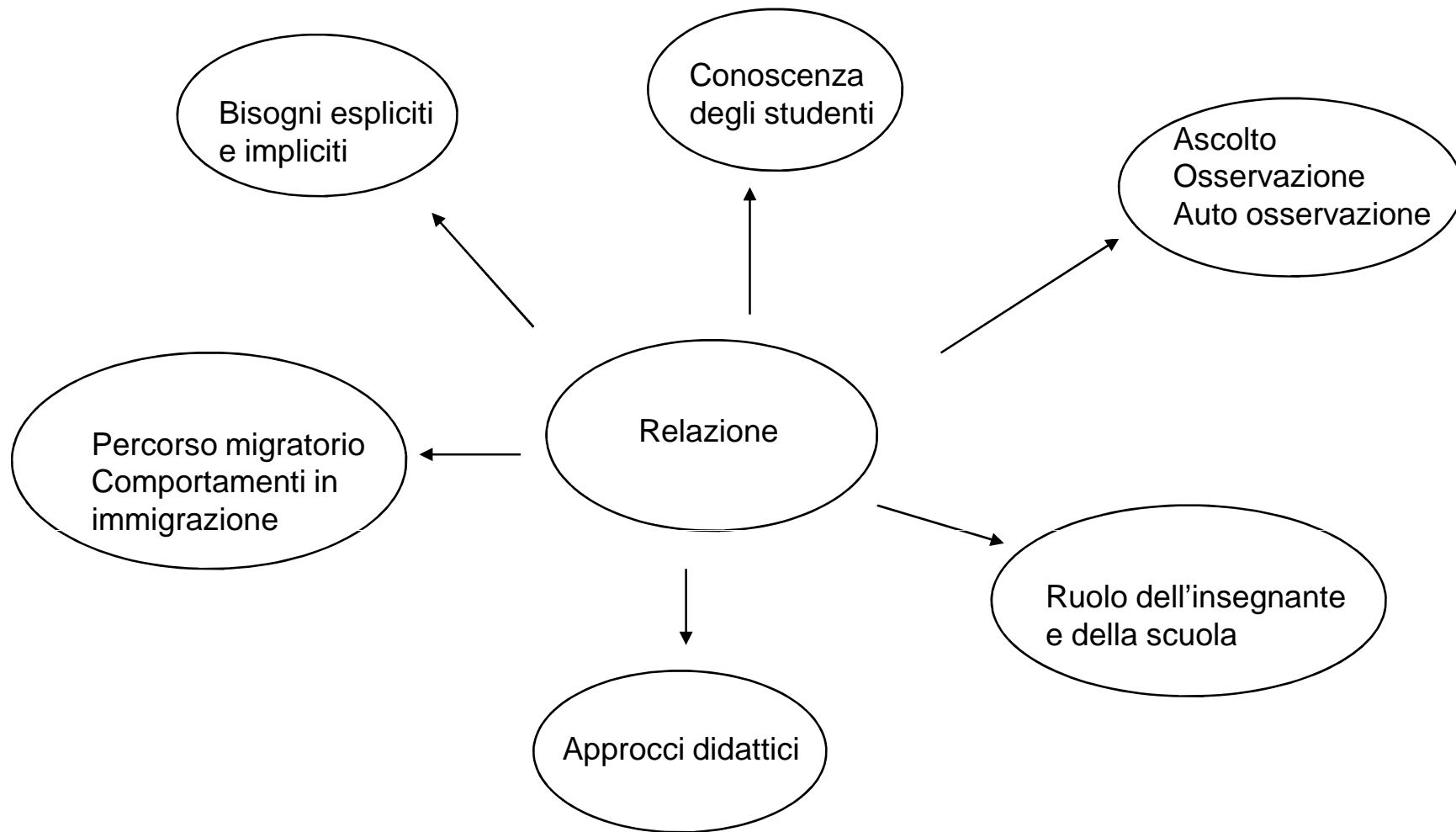


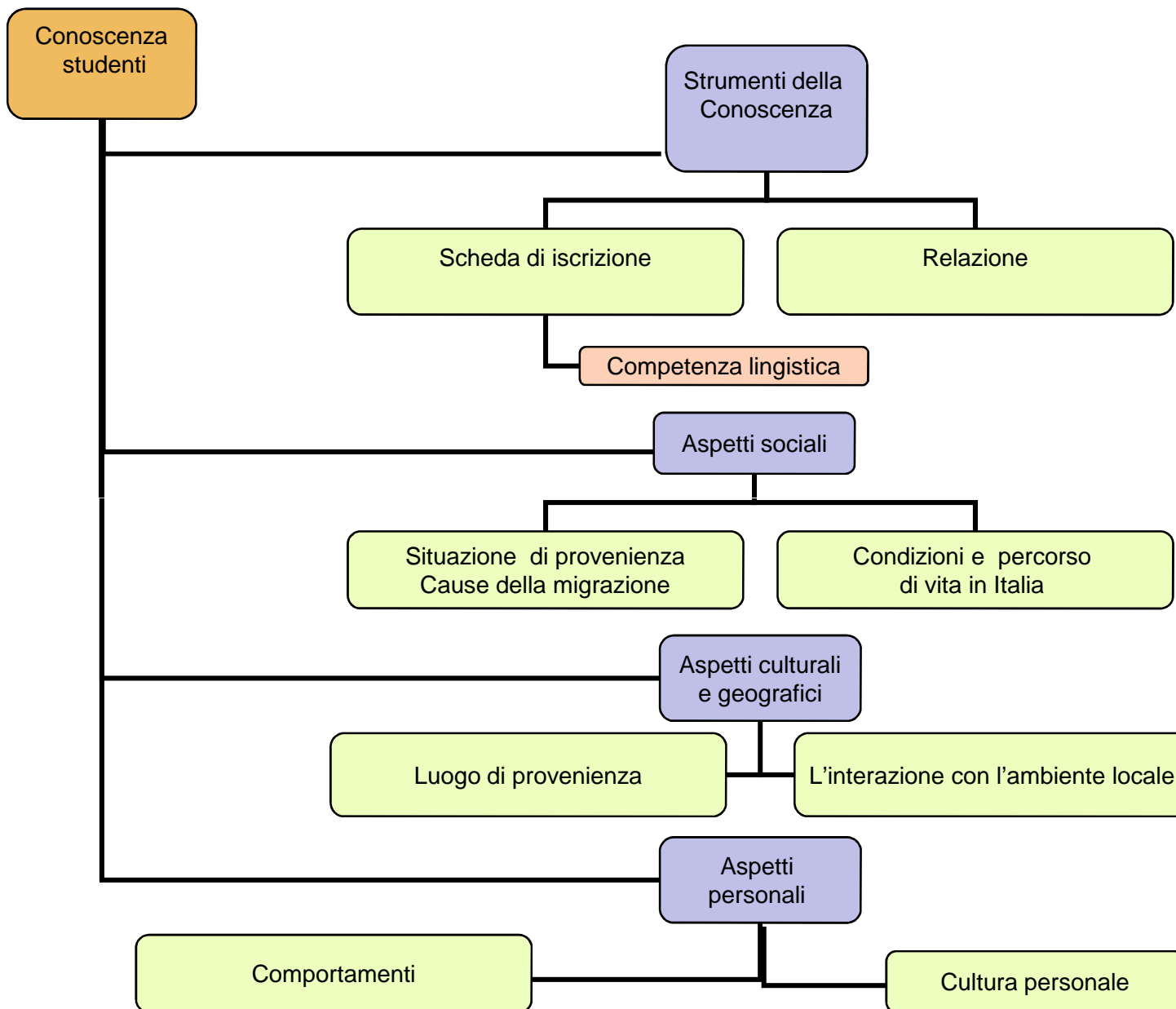
Culture a confronto

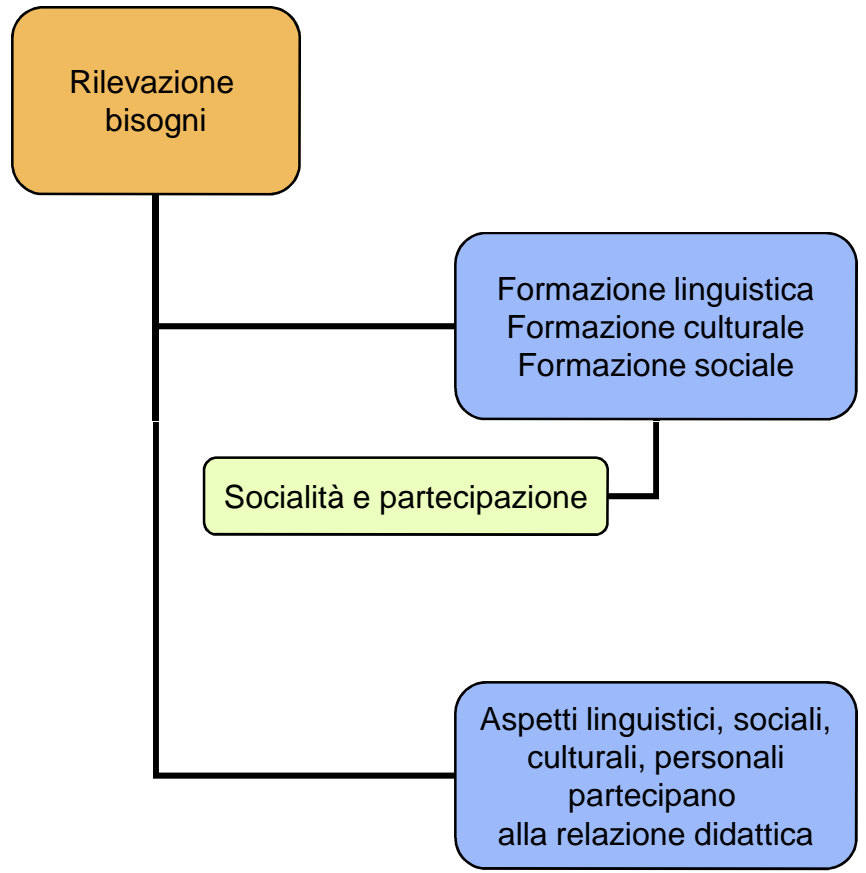
modelli per la relazione e la didattica in realtà formative interculturali

La comunicazione interpersonale e interculturale

A cura di Ambra Gasparetto







Il percorso didattico si adatta al percorso migratorio e procede lungo i grandi temi centrali nella vita delle persone

Identità personale

Documenti

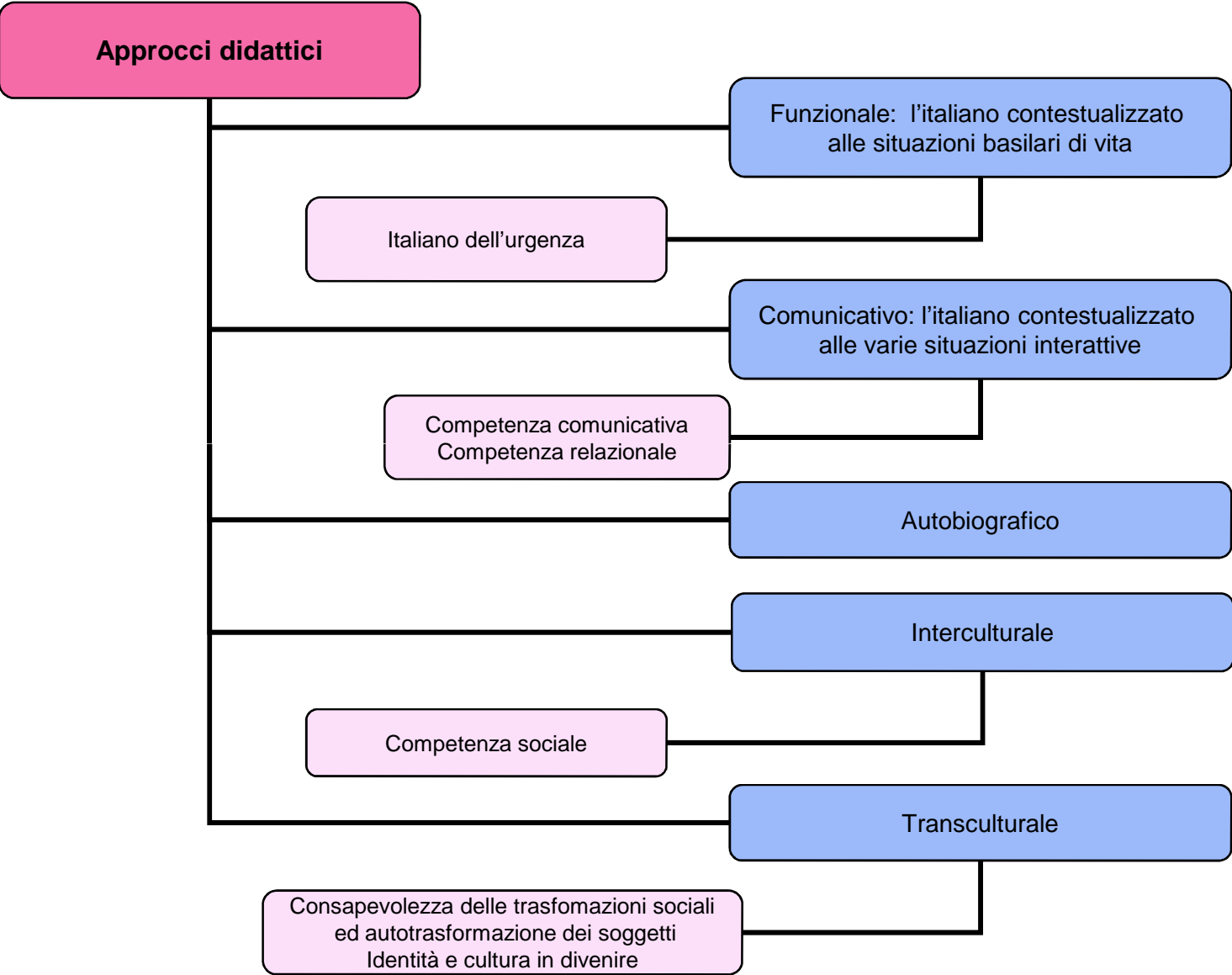
Lavoro

Salute

Casa

Affettività

Socialità



Contesto comunicativo

- La lingua rappresenta un veicolo della comunicazione. Bisogna domandarsi: che cosa si vuole comunicare? Con quali intenzioni? Quale bisogno di comunicare? In che contesto? A chi?
- Fin dal livello di alfabetizzazione è necessario raggiungere obiettivi comunicativi rispondenti a queste domande. Così la lettera dell'alfabeto viene contestualizzata alla parola, la parola alla frase, la frase al testo, il testo alla situazione...
- La situazione tiene conto degli interlocutori e degli ambiti.
- Le intenzioni riguardano gli interessi comunicativi e l'efficacia della comunicazione: di che cosa si vuol parlare e che cosa si vuole ottenere.
- Competenza linguistica e competenza relazionale vanno di pari passo.
- La forma e la sostanza sono ugualmente importanti. La forma per non dar luogo ad equivoci linguistici, la sostanza per non limitare la comunicazione che consente di esprimersi e mostrarsi come individuo intero, capace di essere/esserci interamente.

STRUTTURA del TESTO

FUNZIONI LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	LESSICO	CONTENUTI GRAMMATICALI	INFORMAZIONI SULL'ITALIA E SUI SERVIZI	CONFRONTO INTERCULTURALE	LETTURE
--	---------	---------------------------	--	-----------------------------	---------

Da "Insieme" di Favaro, Bettinelli, Picardi

Ruolo dell'insegnante

Insegnare italiano ad immigrati comporta essere facilitatori della comunicazione e mediatori culturali e sociali, ovvero figure ponte tra le culture/società di origine e cultura/società d'arrivo dei migranti.

L'insegnante è un esploratore, un facilitatore e un valorizzatore dei saperi.

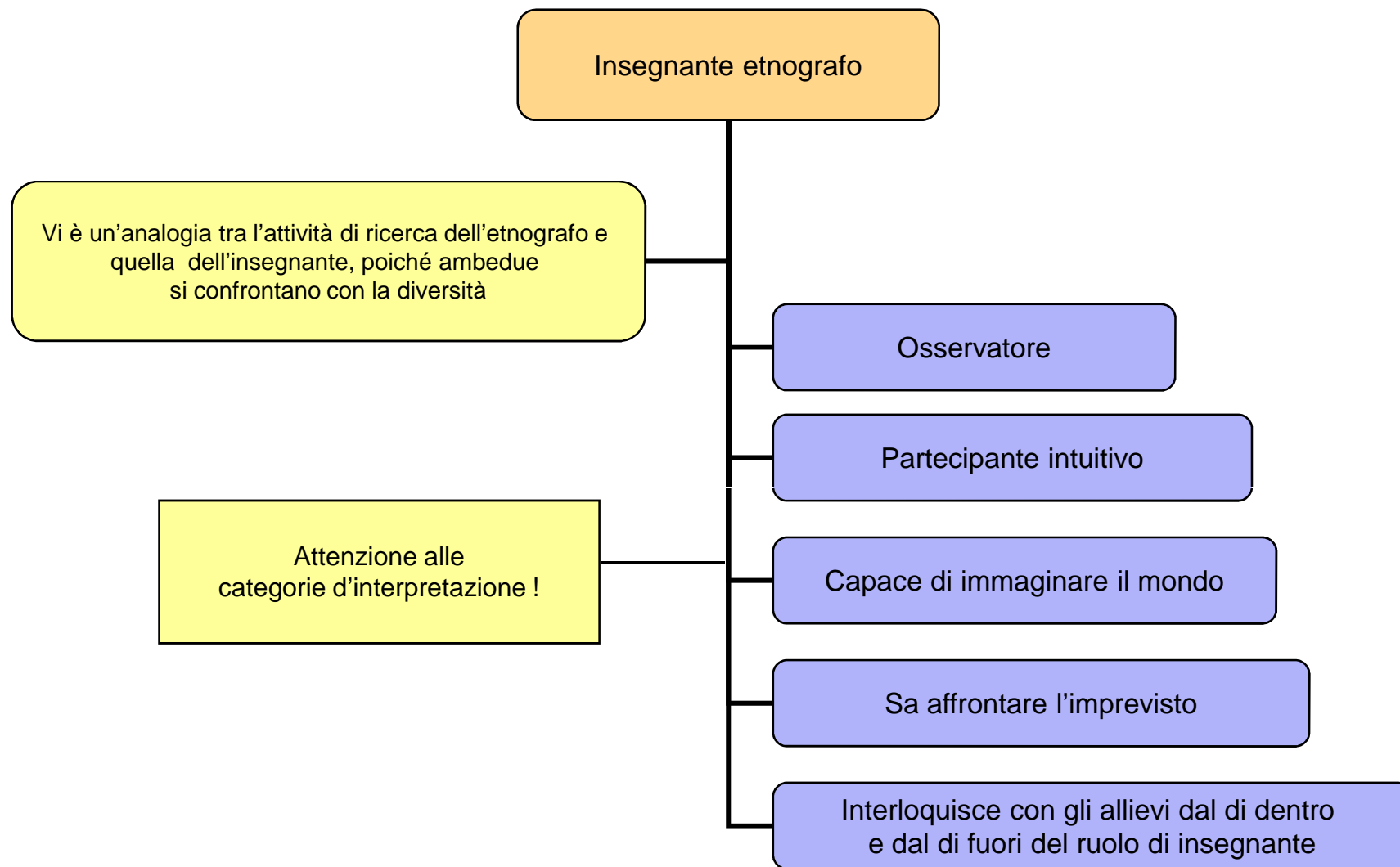
La scuola è un laboratorio di sperimentazione linguistica, culturale e sociale insieme.

La scuola è una comunità capace di gestire l'inevitabile mutamento sociale e culturale.

La scuola rappresenta un modello relazionale capace di gestire il cambiamento e i conflitti sociali e culturali.

La scuola si integra al territorio, promuove socialità.

La scuola ha una funzione sociale.



Schema tratto dal testo di Francesca Gobbo, L'insegnante etnografo: idee per una formazione alla ricerca, in "L'intercultura dalla A alla Z

La tradizione antropologica e la ricerca etnografica sono state definite come sforzo intenzionale di:

- incontrare persone differenti
- comprendere il loro modo di vita, ovvero
- assumerne il punto di vista durante il lavoro sul campo, e infine di
- liberare la mente di chi fa ricerca dalle abitudini apprese, dai pregiudizi, ascoltando e interrogando le proprie aspettative disattese e le emozioni impreviste che intervengono durante l'indagine.

La mia classe

Proviamo a descrivere un nostro studente o una nostra studentessa.

Che cosa sappiamo di lui/lei?

Nell'occasione in cui siamo entrati in relazione che cosa abbiamo intuito?

Cosa abbiamo immaginato di lui/lei?

Che cos'è cambiato tra noi?

Manuale per l'ascolto

- Creare il clima adatto e un rapporto di fiducia.
- Non essere troppo produttivi.
- Lasciare spazio per la presa di parola.
- Non riempire lo spazio che segue con commenti.
- Limitarsi al rimando linguistico ripetendo la frase correttamente.
- Non insistere sull'errore o sulla ripetizione della frase corretta da parte dello studente, lasciar fluire il discorso
- Se il discorso non è chiaro, supportare con "vuoi dire questo?"
- Prendere nota e riscrivere sulla lavagna
- Valorizzare le parole e gli scritti degli studenti.
- Saper ascoltare il silenzio e il bisogno di dire nascosto.
- Esporsi/rivelarsi per primi.
- Non porre domande troppo dirette.
- La nostra curiosità non deve essere invadente.
- Riflettere su noi stessi e sulla nostra cultura prima di fare domande che possono risultare sciocche o sospettose.
-

Ogni momento è un buon momento per l'ascolto. Se ne può far tesoro...

Diario dell'insegnante un po' antropologo

DATA	FUNZIONI LINGUISTICHE ASPETTI COMUNICATIVI ARGOMENTO TRATTATO	ATTIVITA'	ASPETTI GRAMMATICALI ASPETTI LESSICALI STRUTTURA SINTATTICA
DATA	EVENTO	REAZIONI EMOZIONI STUDENTI	REAZIONI EMOZIONI INSEGNANTE